

CIVIDALE Il Comune ha deciso di stipulare una convenzione con l'Università

Unesco, patto con l'Ateneo

Cividale

Sarà stipulata anche una convenzione tra il Comune di Cividale e l'Università di Udine per la candidatura Unesco.

Approvata, infatti, nei giorni scorsi dalla giunta la bozza, introducendo l'ateneo udinese nelle progettualità dell'amministrazione per l'inserimento del proprio patrimonio storico artistico, nella World Heritage List dell'Unesco.

La candidatura, elaborata e proposta dal Comune e sostenuta dalle Soprintendenze del Friuli Venezia Giulia, è stata inserita dal Ministero per i Beni Culturali nell'apposita "tentative list" con il progetto a rete "Italia Langobardorum. Centri di potere e di culto".

Lo stesso Ministero ha poi proposto ufficialmente, nel gennaio scorso, all'Unesco di

Parigi, la candidatura longobarda a Rete che oltre a Cividale comprende Brescia, Castelseprio, Spoleto, Campello sul Clitunno, Benevento e Monte S. Angelo.

Ora l'amministrazione dopo aver predisposto con la collaborazione degli enti competenti un dossier scientifico, sta attuando il cosiddetto Piano di Gestione, previsto per raggiungere il prestigioso riconoscimento.

Sono previste iniziative di promozione del territorio lega-

to al patrimonio Unesco con la ideazione di appositi itinerari longobardi. In programma anche attività di studio e ricerca di alto livello scientifico, favorendo l'inserimento di giovani neolaureati con stage e tirocini ed altre forme di perfezionamento e di inserimento di studenti universitari.

Il ruolo di coordinamento della rete nazionale, affidato dal Ministero al Comune, comporta infatti la possibilità di elaborare studi, proposte operative e servizi di rete.

L'amministrazione comunale sta inoltre progettando la valorizzazione dell'ex monastero di Santa Maria in Valle, dell'annesso Tempietto Longobardo e dell'intero sito di via Monastero Maggiore e di piazzetta San Biagio.

Previste iniziative di promozione del territorio

C.V.